



Organismo di Certificazione

ECOS ITALIA srl - CE N. 2844

WWW.ECOSITALIA.COM

WWW.ECOSITALIA.IT



01560

01560

COLLAUDI VERIFICHE CERTIFICAZIONI

INFO@ECOSITALIA.IT ecos.italia@pec.it

Sede legale: Napoli Via S.Lucia N. 39 CAP 80132 C.F. & P.IVA 09032261217

TELEFONO - PBX - 081-5625345

CONTRATTO DI SERVIZIO PER ESAME/VERIFICA DI ASCENSORI (REV.3 DEL 31.10.2025)

– ESAME FINALE all. V – CONFORMITA' ASCENSORI all.VIII (modulo G) Direttiva 2014/33/UE -

ATTENZIONE: le modalità adottate dalla E.I. nei confronti della propria clientela sono descritte nel Regolamento E.I. riportato sul sito internet www.ecositalia.com o disponibile in forma cartacea su richiesta. La sottoscrizione del presente contratto prevede da parte del cliente la lettura del Regolamento e la sua accettazione

Compilare solo i campi con il simbolo X e con la X

Contratto N.

(Numerazione a cura di Logistica Collaudi di E.I.)

CLIENTE

Sito in cui è installato l'ascensore/componente: X

Via X

Città X

Nome costruttore/installatore X

Indirizzo costruttore/installatore X

Tel. Ditta X

Fax Ditta X

E_mail Ditta X

Premesso che la E.I. è un organismo di certificazione regolarmente autorizzato dal Mi.S.E. e da Accredia, ai sensi della D.E. 2014/33 ad effettuare ESAME FINALE in conformità all'allegato V e ad effettuare VERIFICA DI UN UNICO PRODOTTO in conformità all'allegato VIII (modulo G), la E.I. ed il Cliente stipulano il presente contratto per la fornitura del servizio alle condizioni qui di seguito indicate:

1. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

D.E 2014/33

All. V Esame Finale

punto 2 a -

punto 2 b

-

All. VIII- Conformità Ascensori – modulo G

N. IMPIANTI: X

COMMESSA/MATRICOLA: X

Per ogni singolo impianto oggetto del presente Contratto il Cliente si impegna a compilare e a trasmettere la richiesta di verifica e la relativa documentazione di cui al successivo art. 6

DURATA DEL CONTRATTO: la validità del contratto è relativa al periodo di collaudo dell'ascensore, come indicato al successivo punto 7 riportato nel retro della pagina.

2. COMPENSO (soggetto ad adeguamenti ISTAT)

Al netto di compensi supplementari e penali, l'importo relativo ad una verifica per il numero di impianti sopra indicati è di:

Per un impianto/ Euro X

(in lettere) X

+ IVA

Per un totale complessivo di Euro X

(in lettere) X

+ IVA

3. PAGAMENTO

Alla sottoscrizione del contratto a seguito di fatturazione.

In fede

Luogo X

Data X

Il Cliente X

Luogo X

Data X

La E.I. srl X

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. si approvano espressamente le obbligazioni dei seguenti articoli riportati nelle seguenti successive pagine: 3 – termine di pagamento ed interessi di mora; 6 - modalità di esecuzione 7 – durata del contratto; 9 – consenso espresso ai sensi della legge sulla privacy; 10 – limite alla responsabilità; 14 – clausola risolutiva espressa; 15 – foro competente – si approvano inoltre espressamente i seguenti articoli del Regolamento E.I.: 5. Modalità di svolgimento dei controlli e del rilascio delle certificazioni; 10. modifiche alle regole del sistema di certificazione; 14. Ispezioni da parte di Accredia ed utilizzo del relativo marchio (per le quali non è richiesto al Cliente alcun onere aggiuntivo).

Luogo X

Data X

Il Cliente X

Attenzione: il testo contrattuale segue su altre 3 pagine.

Pagina 1 di 4

3. PAGAMENTO (continua)

Il cliente si impegna a corrispondere alla E.I. gli importi a pagina 1, comprensivi di IVA, alle date previste all'art. 3. In caso di ritardo, sarà addebitato l'interesse di mora pari al "prime rate" maggiorato di tre punti, oltre le ulteriori ed eventuali spese per il recupero del credito. La E.I. si impegna, ad effettuare la verifica dei componenti o degli impianti per i quali il cliente farà pervenire la richiesta di cui al successivo punto 5. Il Cliente e la E.I. concordano che il pagamento di quanto dovuto alla E.I. non è condizionato dall'esito positivo della verifica. La E.I. si riserva di non procedere al sopralluogo prima dell'avvenuto pagamento da parte del cliente, non potendo in tal caso questi pretendere il servizio pattuito di cui al punto 1) del presente contratto.

4. SERVIZIO OGGETTO DEL CONTRATTO

Il servizio del presente Contratto è limitato a quanto riportato nella Punto 1 Descrizione del servizio, altre richieste in corso d'opera saranno pagate a parte.

L'esito del controllo è verbalizzato e, qualora negativo, è comunicato a cura della E.I. al cliente.

La E.I. garantisce che l'esecuzione del servizio avverrà in modo altamente professionale e che il servizio stesso verrà eseguito secondo i criteri stabiliti dai principi legislativi italiani ed europei.

L'esecuzione e l'esito

- non esonerano il fornitore dell'impianto/componente dalle responsabilità inerenti la conformità dell'impianto/componente e della sua installazione alla normativa applicabile;
- non esonerano il proprietario/costruttore dalle responsabilità inerenti il corretto uso dell'impianto/componente.

5. RICHIESTA DI VERIFICA TECNICA

La richiesta della verifica è valida solo per le seguenti tipologie:

- A) Collaudo di un nuovo impianto; Esame finale All. V direttiva 2014/33/UE
B) Collaudo di un nuovo impianto; Conformità basata sulla verifica dell'unità per gli ascensori (Modulo G) All. VIII direttiva 2014/33/UE

6. MODALITA' DI ESECUZIONE

Se si procede a collaudo di nuovo impianto secondo all. V o VIII della direttiva 2014/33/UE

In questo caso i clienti E.I. possono essere di ogni genere. La E.I. può svolgere il proprio operato a condizione che l'installatore/costruttore dell'ascensore fornisca i seguenti documenti:

A carico del richiedente deve essere fatta richiesta alla E.I. ove sono riportate le seguenti dichiarazioni da compilare su apposita modulistica E.I.:

A) Il richiedente non ha richiesto il collaudo ad altro Organismo Notificato;

B) che con la persona responsabile della realizzazione dell'opera è avvenuto adeguato scambio di informazioni in riferimento all'idoneità delle strutture a sopportare anche i carichi indotti dall'installazione e dall'esercizio dell'ascensore ed alla normativa antincendio.

Inoltre in ottemperanza alle norme UNI EN 81:20 l'installatore dichiara altresì:

A) che l'apparecchio paracadute è stato registrato secondo le istruzioni fornite dal fabbricante

B) che la valvola di blocco, se installata, è stata registrata secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.

In aggiunta a quanto sopra il richiedente allega alla richiesta la seguente documentazione tecnica:

Se trattasi di collaudo di nuovo impianto in conformità all'allegato V della direttiva 2014/33/UE:

– NORMA UNI EN 81/20 Appendice B

Elementi necessari a verificare la conformità dell'ascensore al modello approvato secondo l'allegato IV, parte B, comprendenti la seguente documentazione:

il progetto d'insieme dell'ascensore;

i disegni e gli schemi necessari all'esame finale e in particolare gli schemi dei circuiti di comando;

un esemplare delle istruzioni per l'uso **e ove mai l'impianto si dovesse realizzare all'interno del castelletto anche la documentazione di collaudo, in particolare il DOP.**

Libretto d'istruzioni redatto in una lingua ufficiale dello Stato membro dell'installatore dell'ascensore o in un'altra lingua comunitaria dallo stesso accettata, di modo che:

il montaggio;

i collegamenti;

la regolazione;

la manutenzione

dei seguenti componenti di sicurezza:

1. dispositivi di bloccaggio delle porte di piano;
2. dispositivi paracadute, di cui al paragrafo 3.2 dell'allegato I, che impediscono la caduta della cabina o movimenti ascendenti incontrollati;
3. dispositivi di limitazione di velocità eccessiva;
4. ammortizzatori ad accumulazione di energia (a caratteristica lineare o con smorzamento del movimento di ritorno) e a dissipazione di energia;
5. dispositivi di sicurezza su martinetti dei circuiti idraulici di potenza quando sono utilizzati come dispositivi paracadute;
6. dispositivi elettrici di sicurezza con funzione di interruttori di sicurezza con componenti elettronici.

Dati generali NORMA UNI EN 81/20 Appendice B

Documentazione contenente i seguenti dati generali:

1. Nome e indirizzo dell'installatore, del proprietario e/o dell'utente;
2. Indirizzo del luogo di installazione;
3. Tipo dell'apparecchio- portata- velocità nominale - numero dei passeggeri;
4. Corsa dell'ascensore- numero dei piani serviti;
5. Massa della cabina e del contrappeso o massa di bilanciamento;
6. Mezzi di accesso al locale del macchinario e all'eventuale locale delle pulegge di rinvio

Dati tecnici e disegni NORMA UNI EN 81/20 Appendice B

Disegni e sezioni necessari per potersi rendere conto dell'installazione dell'ascensore, ivi compresi quelli dei locali del macchinario, delle pulegge di rinvio e dell'apparecchiatura. Questi disegni non devono presentare i

dettagli costruttivi, ma dovrebbero fornire i dati necessari per accertare la conformità alla norma tecnica e in particolare quanto segue:

1. spazi liberi all'estremità superiore del vano di corsa e nella fossa;
2. eventuali spazi accessibili sotto il vano corsa;
3. accesso alla fossa;
4. difesa di protezione tra gli ascensori adiacenti, se ve ne è più di uno nello stesso vano di corsa;
5. indicazione dei fori di ancoraggio;
6. posizione e principali dimensioni del locale del macchinario, con la disposizione della macchina e dei principali dispositivi. Dimensioni della puleggia di frizione o del tamburo. Aperture di ventilazione. Sollecitazioni sull'edificio e sul fondo della fossa;
7. accesso al locale del macchinario;
8. posizione e principali dimensioni dell'eventuale locale delle pulegge. Posizione e dimensioni delle pulegge;
9. posizione degli altri dispositivi nel locale delle pulegge;
10. accesso al locale delle pulegge;
11. disposizione e principali dimensioni delle porte dei piani. Non è necessario rappresentare tutte le porte se esse sono identiche e se le distanze tra le soglie delle porte di piano sono indicate;
12. disposizione e dimensioni delle porte e degli sportelli di ispezione e delle porte di soccorso;
13. dimensioni della cabina e dei suoi accessi;
14. distanze tra la soglia e tra la porta di cabina e la superficie interna della parete frontale;
15. distanza orizzontale tra le porte della cabina e le porte di piano chiuse;
16. principali caratteristiche della sospensione: coefficiente di sicurezza, funi (numero, diametro, composizione, carico di rottura), catene (tipo, composizione, passo, carico di rottura), funi di compensazione, se esistono;
17. calcolo del coefficiente di sicurezza;
18. principali caratteristiche della fune del limitatore di velocità e/o della fune di sicurezza: diametro, composizione, carico di rottura, coefficiente di sicurezza;
19. dimensioni e calcolo delle guide, qualità e dimensioni delle superficie di scorrimento (trafilate, fresate, rettifiche);
20. dimensioni e calcolo degli ammortizzatori ad accumulo di energia con caratteristica lineare

Schemi elettrici e idraulici NORMA UNI EN 81/20 Appendice B

Schemi elettrici di principio chiari e con l'utilizzo dei simboli CENELEC:

1. dei circuiti di potenza;
2. dei circuiti connessi con i dispositivi elettrici di sicurezza.

Verifica di conformità NORMA UNI EN 81/20 Appendice B

1. Copia dei certificati di esame di tipo per i componenti di sicurezza;
2. Copia dei certificati per altri elementi (funi, catene, apparecchiature antideflagranti, vetro, ecc. se pertinenti);

Certificato della registrazione del paracadute secondo le istruzioni fornite dal fabbricante del paracadute e calcolo della compressione delle molle nel caso di paracadute a presa progressiva

A seguito della presentazione della domanda la E.I. procede a mezzo di personale qualificato E.I. coadiuvato da idonea strumentazione, con l'ausilio di personale tecnico del richiedente, alla verifica dei successivi paragrafi 4 e 5 dell'Allegato V della direttiva 2014/33/UE.

In ossequio al punto 4 dell'Allegato V della direttiva 2014/33/UE la E.I. rilascia Certificato di ispezione di esame finale.

In caso di diniego dell'certificato finale, la E.I. fornisce motivi dettagliati per tale rifiuto e suggerisce i mezzi per ottenere il rilascio. E.I. informa del diniego anche l'autorità competente (e altri organismi notificati). La richiesta del nuovo certificato di esame finale deve essere inoltrata obbligatoriamente solo alla E.I. in conformità alla suddetta direttiva

Dopo l'esecuzione del sopralluogo e prima del rilascio del certificato di esame finale la E.I. emette la fattura che verrà pagata dal cliente indipendentemente dall'esito.

Se trattasi di collaudo di nuovo impianto in conformità all'allegato VIII della Direttiva 2014/33:

NORMA UNI EN 81/20 Appendice B

Conformità basata sulla verifica dell'unità ascensori- (Modulo G)

Il Cliente compila una domanda di verifica di un unico prodotto dell'installatore contenente:

il nome e l'indirizzo dell'installatore dell'ascensore, nonché la località in cui è installato l'ascensore;

- una dichiarazione scritta che precisa che la stessa domanda non è stata introdotta presso un altro organismo notificato;
- la documentazione tecnica.

La documentazione tecnica deve consentire di valutare la conformità dell'ascensore ai requisiti della direttiva, di comprendere il suo progetto, la sua installazione ed il suo funzionamento.

Se necessario ai fini della valutazione della conformità, la documentazione tecnica deve contenere i seguenti elementi:

- una descrizione generale dell'ascensore;
- dei disegni o schemi di progettazione e di fabbricazione;
- i requisiti essenziali in questione e la soluzione adottata per soddisfarli (ad esempio, norma armonizzata);
- eventualmente, i risultati di prove o di calcoli eseguiti o fatti eseguire dall'installatore dell'ascensore;
- un esemplare delle istruzioni per l'uso dell'ascensore **e ove mai l'impianto si dovesse realizzare all'interno del castelletto anche la documentazione di collaudo, in particolare il DOP;**

la copia degli attestati di esame CE del tipo dei componenti di sicurezza utilizzati

Istruzioni per l'uso:

I seguenti componenti di sicurezza:

1. dispositivi di bloccaggio delle porte di piano;
2. dispositivi paracadute di cui al paragrafo 3.2 dell'allegato I che impediscono la caduta della cabina o movimenti ascendenti incontrollati;
3. dispositivi di limitazione di velocità eccessiva;
4. ammortizzatori ad accumulazione di energia (a caratteristica lineare o con smorzamento del movimento di ritorno) e a dissipazione di energia;
5. dispositivi di sicurezza su martinetti dei circuiti idraulici di potenza quando sono utilizzati come dispositivi paracadute;
6. dispositivi elettrici di sicurezza con funzione di interruttori di sicurezza con componenti elettronici.

devono essere corredati di un libretto d'istruzioni redatto in una lingua ufficiale dello Stato membro dell'installatore dell'ascensore o in un'altra lingua comunitaria dallo stesso accettata, di modo che:

- il montaggio;
- i collegamenti;
- la regolazione;
- la manutenzione

possano essere effettuati correttamente e senza rischi.

Dati generali NORMA UNI EN 81/20 Appendice B

1. Nome e indirizzo dell'installatore, del proprietario e/o dell'utente;
 2. indirizzo del luogo di installazione;
 3. tipo dell'apparecchio – portata - velocità nominale - numero dei passeggeri;
 4. corsa dell'ascensore- numero dei piani serviti;
 5. massa della cabina e del contrappeso o massa di bilanciamento;
- mezzi di accesso al locale del macchinario e all'eventuale locale delle pulegge di rinvio

Dati tecnici e disegni NORMA UNI EN 81/20 Appendice B

Disegni e sezioni necessari per potersi rendere conto dell'installazione dell'ascensore, ivi compresi quelli dei locali del macchinario, delle pulegge di rinvio e dell'apparecchiatura. Questi disegni non devono presentare i dettagli costruttivi, ma dovrebbero fornire i dati necessari per accertare la conformità alla norma tecnica e in particolare quanto segue:

1. spazi liberi all'estremità superiore del vano di corsa e nella fossa;
2. eventuali spazi accessibili sotto il vano corsa;
3. accesso alla fossa;
4. difesa di protezione tra gli ascensori adiacenti, se ve ne è più di uno nello stesso vano di corsa;
5. indicazione dei fori di ancoraggio;
6. posizione e principali dimensioni del locale del macchinario, con la disposizione della macchina e dei principali dispositivi. Dimensioni della puleggia di frizione o del tamburo. Aperture di ventilazione. Sollecitazioni sull'edificio e sul fondo della fossa;
7. accesso al locale del macchinario;
8. posizione e principali dimensioni dell'eventuale locale delle pulegge. Posizione e dimensioni delle pulegge;
9. posizione degli altri dispositivi nel locale delle pulegge;
10. accesso al locale delle pulegge;
11. disposizione e principali dimensioni delle porte dei piani. Non è necessario rappresentare tutte le porte se esse sono identiche e se le distanze tra le soglie delle porte di piano sono indicate;
12. disposizione e dimensioni delle porte e degli sportelli di ispezione e delle porte di soccorso;
13. dimensioni della cabina e dei suoi accessi;
14. distanze tra la soglia e tra la porta di cabina e la superficie interna della parete frontale;
15. distanza orizzontale tra le porte della cabina e le porte di piano chiuse misurata come indicato in;
16. principali caratteristiche della sospensione: coefficiente di sicurezza, funi (numero, diametro, composizione, carico di rottura), catene (tipo, composizione, passo, carico di rottura), funi di compensazione, se esistono;
17. calcolo del coefficiente di sicurezza; **analisi rischi delle funi in caso di deroga alle norme**
18. principali caratteristiche della fune del limitatore di velocità e/o della fune di sicurezza: diametro, composizione, carico di rottura, coefficiente di sicurezza;
19. dimensioni e calcolo delle guide, qualità e dimensioni delle superficie di scorrimento (trafilate, fresate, rettificare);
20. dimensioni e calcolo degli ammortizzatori ad accumulo di energia con caratteristica lineare.

Schemi elettrici e idraulici NORMA UNI EN 81/20 Appendice B

Schemi elettrici di principio chiari e con l'utilizzo dei simboli CENELEC:

1. dei circuiti di potenza;
2. dei circuiti connessi con i dispositivi elettrici di sicurezza.

Verifica di conformità NORMA UNI EN 81/20 Appendice B

1. Copia dei certificati di esame di tipo per i componenti di sicurezza;
2. Copia dei certificati per altri elementi (funi, **analisi rischi delle funi in caso di deroga alle norme**, catene, apparecchiature antideflagranti, vetro, ecc. se pertinenti);

Certificato della registrazione del paracadute secondo le istruzioni fornite dal fabbricante del paracadute e calcolo della compressione delle molle nel caso di paracadute a presa progressiva

A seguito della presentazione della domanda la E.I. procede a mezzo di personale qualificato E.I. ai sensi del Direttiva del 19/12/2002 coadiuvato da idonea strumentazione, con l'ausilio di personale tecnico del richiedente, alla verifica dei successivi paragrafi.

In ossequio al punto 4 dell'Allegato VIII della direttiva 2014/33/UE la E.I. **rilascia certificato di conformità**.

In caso di diniego del certificato di conformità, la E.I. fornisce motivi dettagliati per tale rifiuto e suggerisce i mezzi per ottenere il rilascio. E.I. informa del diniego anche l'autorità competente (e altri organismi notificati). La richiesta del nuovo esame finale deve essere inoltrata obbligatoriamente solo alla E.I. in conformità alla suddetta direttiva.

Dopo l'esecuzione del sopralluogo e prima del rilascio del certificato di conformità la E.I. emette la fattura che verrà pagata dal cliente indipendentemente dall'esito.

7. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto non è soggetto a rinnovo. La durata è limitata fino al rilascio dell'esito finale definitivo, positivo o negativo che sia. Ulteriori servizi saranno pagati a parte

8. EFFICACIA

Il presente contratto, sottoscritto dal Cliente acquisterà efficacia nel momento in cui la copia originale sarà approvata e sottoscritta dalla E.I. e dal Cliente.

A seguito di approvazione, la E.I. trasmetterà al Cliente copia del contratto firmata. La trasmissione del contratto potrà essere anche a mezzo mail con PEC. Se la E.I. non dovesse firmare il contratto per qualsivoglia motivo restituirà l'importo eventualmente anticipato dal cliente.

9. LEGGE SULLA PRIVACY

Sottoscrivendo il presente contratto, il Cliente espressamente acconsente, anche ai sensi e per gli effetti del Dlgs 196/2003 (legge sulla privacy), all'inserimento del suo nominativo nella lista anagrafica dei clienti della E.I., al relativo trattamento dei dati, alla pubblicazione di tale lista e pubblicazioni di altro tipo eseguite dalla E.I.

10. RESPONSABILITA'

10.1 Premesso che i dipendenti ed i tecnici incaricati della E.I. non assumono in alcun caso la custodia dell'impianto/componente sottoposto a verifica, la E.I. non ha alcuna responsabilità per danni diretti e indiretti o per perdite o mancati guadagni subiti dal Cliente. In ogni caso, l'eventuale responsabilità della E.I. sarà limitata all'ammontare del compenso ricevuto per il servizio. Ogni richiesta di danno dovrà essere presentata entro 1 (uno) anno dal completamento del servizio in questione.

10.2 Il Cliente, a seguito di colpa grave o dolo di sé, dei suoi dipendenti, consulenti, appaltatori o subappaltatori, dovrà indennizzare e mallevare la E.I., i suoi dipendenti e tecnici incaricati da ogni perdita o danno purché tali responsabilità derivino dall'esecuzione di questo contratto, a seguito di:

- a) lesione o decesso di dipendenti o tecnici incaricati della E.I.,
- b) perdita o danno a beni di proprietà della E.I., dei suoi dipendenti o tecnici incaricati;
- c) qualsiasi multa, richiesta risarcitoria, responsabilità e danno risultante da violazione o presunta violazione di legge compiuta dal Cliente o dai suoi dipendenti e tecnici incaricati derivante da o relativo allo svolgimento del servizio, sia che a ciò abbia contribuito o no la colpa della E.I., dei suoi dipendenti e tecnici incaricati.

10.3 La E.I., a seguito di colpa grave o dolo dei suoi dipendenti e tecnici incaricati dovrà indennizzare e mallevare il Cliente, i suoi dipendenti, consulenti, appaltatori o subappaltatori da ogni perdita o danno, purché tali responsabilità derivino dall'esecuzione di questo contratto a seguito di:

- a) lesioni o decesso di dipendenti o consulenti del Cliente, dei suoi appaltatori o subappaltatori;
- b) perdita o danno a beni di proprietà del Cliente, dei suoi dipendenti, consulenti, appaltatori o subappaltatori;
- c) qualsiasi multa, richiesta risarcitoria, responsabilità e danno risultante da violazione o presunta violazione di legge compiuta dalla E.I. o da suoi dipendenti e tecnici incaricati derivante da o relativo allo svolgimento del servizio, sia che a ciò abbia contribuito o no la colpa del Cliente, dei suoi dipendenti, consulenti, appaltatori o subappaltatori.

10.4 Ciascuna delle parti reciprocamente si impegna ad indennizzare l'altra per ogni perdita, danno o lesione causati a terzi o a beni di proprietà di terzi a seguito di colpa grave o dolo del proprio personale, purché tali responsabilità derivino dall'esecuzione di questo contratto.

10.5 Nonostante quanto sopra, nessuna delle due parti sarà responsabile verso l'altra parte o verso un terzo per perdita di guadagno o profitti ovvero per altri danni indiretti sofferti da tale altra parte. Pertanto, nessuna parte avrà diritto di richiedere all'altra alcun risarcimento, indennità o altro tipo di compenso per tali eventuali perdite o danni.

10.6 Ciascuna Parte dovrà immediatamente comunicare all'altra con lettera raccomandata a.r. anticipata via fax, ogni eventuale incidente che potrebbe rendere operante una qualsiasi delle clausole contenute in questo articolo.

11. ASSICURAZIONE

11.1 La E.I. si impegna a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità generale verso terzi.

11.2 Ciascuna Parte dovrà mantenere per il periodo di svolgimento del servizio una assicurazione infortuni per il proprio personale secondo le norme vigenti.

12. FORZA MAGGIORE

Il ritardo o il mancato adempimento di una obbligazione del presente contratto da parte della E.I. ovvero del Cliente non costituiranno inadempimento del contratto nella misura in cui tale ritardo o inadempimento sia causato da forza maggiore (guerra, disastro naturale, incendio, esplosione, sciopero, ecc.) o da qualsiasi altro evento al di fuori del controllo della parte (quali possibili impedimenti o slittamenti nell'ambito dell'organizzazione interna della E.I.), e che tale Parte non è in grado di prevenire, nonostante l'esercizio di una normale diligenza. La Parte lesa da un tale evento dovrà comunicare subito all'altra Parte il verificarsi di un tale evento impeditivo e la sua prevista durata.

13. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni previste dal contratto nonché qualsiasi altra che risultasse necessaria dovrà essere indirizzata al domicilio delle parti.

Per il Cliente il domicilio è quello indicato nel frontespizio.

Per la E.I. il domicilio è 80132 Napoli Via S.Lucia 39 www.ecos.italia@pec.it.

La trasmissione via fax deve essere confermata con lettera raccomandata, la cui data di ricezione sarà quella che farà fede.

14. CLAUSOLA RISOLUZIONE ESPRESSA

La E.I. ai sensi dell'art. 1456 c.c. avrà facoltà di risolvere di diritto il presente contratto con le modalità previste all'art. 13 in caso di inadempienza del Cliente alle obbligazioni di cui agli artt. 3,5,6,9,10 e 11.

Nel suddetto caso viene espressamente concordato che a favore del Cliente non deriverà alcun diritto ad indennità, a risarcimento danni o simili.

15. FORO COMPETENTE Nel caso in cui tra le parti insorgesse una divergenza o disputa sull'interpretazione o esecuzione del Contratto, eccezione fatta per il giudizio tecnico della E.I., che non potesse essere risolta amichevolmente dalle parti, sarà competente il foro di Napoli. –

16. MODIFICHE Eventuali modifiche al contratto saranno poste in allegato alla presente scrittura solo previa autorizzazione ed accettazione della E.I. srl.

[Allegato/i N. X](#)